

Ma appunto perchè queste interpellanze sono state rivolte al presidente del Consiglio da parecchi dei nostri colleghi e appunto perchè credo che non tutti gli interpellanti siano presenti e non tutti possano essere pronti per discutere domani, mi permetterei di suggerire che la discussione di queste interpellanze e di quelle nostre sulla relazione a Sua Maestà il Re venisse rimessa al primo lunedì prossimo, anzichè a domani. (No! no!)

Del rimanente sono pronto a discutere la mia domani. Semplicemente davo questo suggerimento per un riguardo ai colleghi, che hanno presentato le interpellanze sul regicidio.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Sciacca della Scala.

**Sciacca della Scala.** Sono uno degli interpellanti per il luttuoso avvenimento di Monza. Non ho creduto di sollevare la questione, ma un altro collega l'ha creduto opportuno. Non spetta a me di giudicare se egli abbia fatto bene o male a chiederne la pronta discussione. Tuttavia vi sono certe questioni, che, una volta poste, non si debbono ritardare; ed io sono lieto che oggi il presidente del Consiglio abbia negato la precedenza alle altre interpellanze, se prima non si discutano quelle sul nefando avvenimento.

Quindi propongo che domani si discutano le interpellanze relative al regicidio, poichè ciò che ha detto l'onorevole Tecchio, non credo sia perfettamente esatto; tutti i deputati avendo il dovere di trovarsi al loro posto. Faccio quindi formale proposta perchè domani si discutano quelle interpellanze e interrogazioni.

**Presidente.** Vuole esprimere il suo avviso, onorevole presidente del Consiglio?

**Saracco, presidente del Consiglio.** Ho fatto le mie dichiarazioni: la Camera decida.

**Presidente.** Onorevole Tecchio, insiste nella sua proposta?

**Tecchio.** Ho fatto una proposta, che mi pareva doverosa verso i colleghi, perchè gli interpellanti sono parecchi.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Baccelli Guido.

**Baccelli Guido.** A parecchi di noi dispiacque che l'illustre presidente del Consiglio avesse pensato che la nostra domanda di discutere sul ferale avvenimento potesse contenere anticipatamente un voto di sfiducia al Gabi-

netto. Ma oggi, con quel tatto finissimo che ha, il presidente del Consiglio ha rimesso la questione, come io credo che la maggioranza della Camera desideri, ed io non posso che vivamente ringraziarlo.

L'ordine del giorno dell'onorevole Badaloni, che pareva gli avesse prodotto non buona impressione, non può rivestire colorito politico; poichè sul fatto della eliminazione di quella scuola eravamo già di uguale avviso anche molti di noi: io la sostenni fin dal 1893. Mi duole che, anche quando abbiano ragione i colleghi dell'Estrema Sinistra, si credano offesi gli uomini che sostengono la monarchia. Questo sarebbe un gravissimo errore politico che preparerebbe per essi trionfi non infrequenti.

Epperò dichiaro che non posso offendermi delle cose quando sono ben dette e ben pensate dalla Estrema Sinistra; e lo dichiaro io, che sono monarchico nell'anima, nel corpo, nella midolla, nei tendini, nei nervi, nelle ossa, in tutto.

Ebbene, ritengo che il Governo non solo ma tutta la Camera debba essere grata a voi quando fate la parte di veltri, che annusano bene il punto dove si trova la fiera, perchè il Governo possa esso provvedere anche sulle indicazioni vostre a mantenere l'ordine. (Commenti).

**Presidente.** L'onorevole Ferri dunque ha fatto una proposta. Un'altra proposta venne fatta; ed è quella di far precedere a tutte le interpellanze quelle sul triste avvenimento, che ha contristato il nostro Paese. Consente Ella, onorevole Ferri, di ritirare la sua proposta, o vuole che sia posta a partito?

**Ferri.** Consento, perchè mi pare di una ragionevolezza e di una importanza politica evidente, nella proposta del presidente del Consiglio; ma mi pare che essa si possa conciliare con la mia. Ed io ora faccio questa proposta sussidiaria che, cioè, le nostre interpellanze sul programma del Governo siano discusse immediatamente dopo quelle, che riguardano il regicidio di Monza.

**Presidente.** Se dunque non vi sono osservazioni in contrario, iscriverò nell'ordine del giorno della seduta pomeridiana di domani tutte le interpellanze e le interrogazioni relative al triste avvenimento, che ha contristato così profondamente il nostro Paese; e poi le interpellanze e le interrogazioni relative al programma del Governo.